



POLITECNICO
DI TORINO

Tesi meritoria

CORSO DI LAUREA
ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTÀ

Abstract

**Old Delhi e il suo patrimonio architettonico:
riuso adattivo degli *haveli* in Shahjahanabad**

Relatore

Valeria Minucciani
Michele Bonino
Valeria Federighi
Anuradha Chaturvedi

Candidato

Gianluca D'Agostino

Dicembre 2018

Old Delhi – conosciuta storicamente come Shahjahanabad – è una vibrante città storica, dove lo splendore del suo patrimonio urbano è ancora evidente, nonostante decenni di mancata manutenzione e rari interventi. Coprendo un’area di soli sei km quadrati, la città vecchia è caratterizzata da un denso tessuto urbano, costituito da una fitta rete di vicoli e innumerevoli edifici di valore architettonico. Studiando la storia della conservazione e il patrimonio culturale nel contesto indiano, ho posto la mia attenzione sull’oggetto principale, nonché attore protagonista, del patrimonio urbano di Old Delhi: una tipologia di casa a corte realizzata durante il periodo Mogul, chiamata *haveli*.

Analizzando un’area specifica, nei dintorni del mohalla Dharampura, ho cercato di studiare la realtà urbana, con le sue principali caratteristiche. Per implementare le mie ricerche ho speso molto tempo in loco, visitando numerosi *haveli*, e intervistando persone del luogo. Inoltre, ho cercato altri casi studi di recupero, come termine di confronto, per capire meglio lo stato attuale di questi edifici e come intervenire per un possibile recupero.

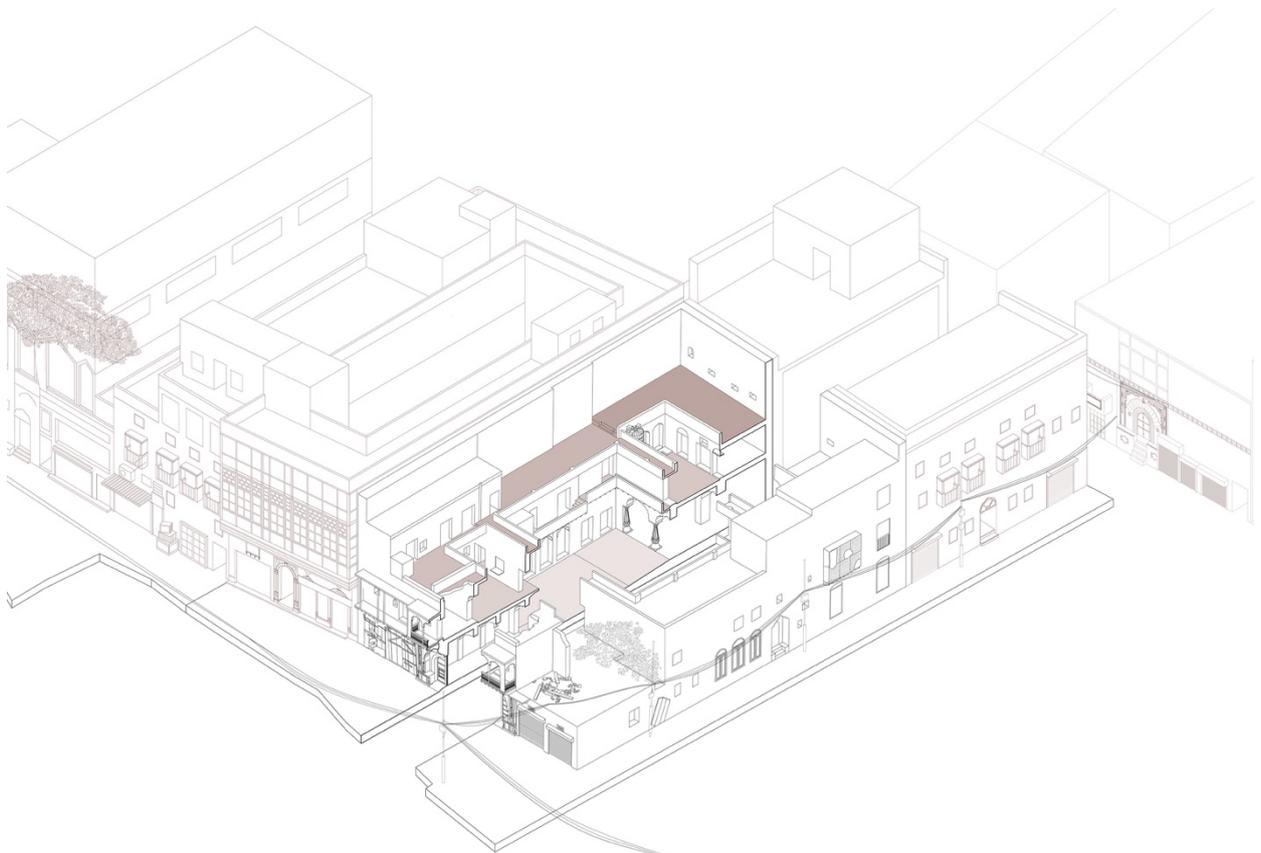
Infine, ho lavorato sul riuso adattivo di un caso specifico, affinché potesse essere un progetto pilota e modello di futuri interventi per rivitalizzare gli *haveli* nella città storica. Conservazione e promozione di questa tipologia edilizia sono state le due parole chiave del mio progetto, scegliendo la tematica culturale come elemento trainante. A causa dell’urgente necessità di intervento su questi edifici, ho proposto un cosiddetto “Heritage Building Centre”, un luogo per imparare e lavorare nell’ambito della conservazione degli *haveli*. In altre parole, un centro dove chiunque, dallo studente all’artigiano, possa apprendere le basi per conservare e intervenire all’interno di un *haveli* in caso di necessità. In particolare, i laboratori si focalizzerebbero sui quattro materiali principali di questa tipologia architettonica: il legno, gli intonaci, la pietra e i metalli. Le lezioni, i workshops e le attività di laboratorio avverrebbero all’interno dell’edificio completamente restaurato, tra spazi chiusi e corti all’aperto, e in una struttura-impalcatura in bambù, realizzata in una porzione dell’edificio crollata qualche anno fa. Questo tipo di approccio ha una doppia valenza: da una parte vuole denunciare la perdita e i continui collassi degli *haveli* in Old Delhi, ma allo stesso tempo dimostrare che non ci sia bisogno di interventi dispendiosi e lunghi per dare nuova vita a questi edifici. Inoltre, ho considerato altre attività culturali all’interno dell’*haveli*, coinvolgendo e sensibilizzando residenti e turisti, per condividere la storia di Shahjahanabad e il suo unico patrimonio culturale.

Per ulteriori informazioni contattare:

Gianluca D’Agostino, dagostino.g.luca@gmail.com



Abaco portal *haveli* in Old Delhi.



Assonometria dello stato attuale dell'haveli.



Prospetto principale del progetto di riuso.